

Unione europea. La ripresa economica può passare anche dalle grandi infrastrutture inserite nel programma Ten-T

Trasporti, rilancio da un miliardo

I progetti spaziano dalle «autostrade del mare» al traffico intelligente

PAGINA A CURA DI
Maria Adele Cerizza

«Incentivare la domanda economica con un ambizioso programma d'infrastrutture europee è una delle risposte più concrete ed efficienti che possiamo fornire per far fronte all'attuale crisi. Questo programma riguardante la Ten-T e la relativa attuazione assicureranno il posto di lavoro di molti europei attivi in importanti settori che da sempre sono una fonte di occupazione e contribuiscono in modo determinante al Pil».

Così Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione responsabile per i trasporti, ha recentemente commentato la notizia dello stanziamento di un miliardo di euro nell'ambito del programma Ten-T per il 2009 riguardante il finanziamento di progetti europei in materia di infrastrutture ferroviarie.

Gli inviti di quest'anno comprendono 500 milioni di euro nel contesto del Piano europeo di ripresa economica della Commissione (Eerp), volto a rilanciare rapidamente l'economia europea accelerando gli investimenti nelle infrastrutture. Sono inoltre previste opportunità di finanziamento nell'ambito del programma annuale e di quello pluriennale della Ten-T, le cui priorità nell'invito attuale includono le "autostrade del mare", i sistemi di trasporto stradale intelligente e il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (Ertms).

Gli inviti di quest'anno a presentare proposte sono stati ripartiti in tre programmi di lavoro distinti.

Nel primo, nell'ambito del Piano europeo di ripresa economica (Eerp) - contenuto nel documento Com 2008-800 def. del 26 novembre 2008 - vengono messi a disposizione 500 milioni di euro nell'ambito dei fondi Ten-T per far fronte alla crisi economica e finanziaria che col-

pisce l'Europa. Questo programma di lavoro *ad hoc*, adottato all'inizio del 2009, finanzia i lavori che possono iniziare quest'anno o nel 2010 ed essere completati in larga misura nel corso di questo biennio. Da Bruxelles si segnala che è possibile presentare domanda di finanziamento anche per i progetti iniziati prima della data di pubblicazione dell'invito Eerp, avvenuto il 31 marzo scorso. In questo caso, però, i costi potranno essere ammissibili soltanto a partire dalla data di presentazione della proposta, ossia entro e non oltre il 15 maggio 2009.

In secondo luogo, nell'ambito del Programma di lavoro pluriennale (Psm) Ten-T, l'invito 2009 a presentare proposte si concen-

tra su tre tematiche:

❶ le "autostrade del mare" (progetto prioritario Ten-T n. 21), che forniscono valide alternative alle strade congestionate trasferendo il traffico merci verso rotte marittime (budget massimo 30 milioni di euro);

❷ il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (Ertms), che armonizza i sistemi europei di segnalamento ferroviario (budget massimo 240 milioni di euro);

❸ i sistemi di "trasporto stradale intelligente" (Its Roads), che utilizzano l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire un trasporto stradale più efficiente e sicuro (budget massimo 100 milioni di euro).

Infine, il Programma di lavoro annuale (dotato di 140 milioni di euro), grazie alla sua flessibilità, integra gli sforzi realizzati nell'ambito del programma di lavoro pluriennale e mira a soddisfare le nuove priorità dei progetti d'interesse comune. Il budget del programma di lavoro annuale include 60 milioni di euro per lo strumento di garanzia dei prestiti, somma messa a disposizione della Banca europea per gli investimenti (Bei).

I candidati potenziali sono invitati a presentare entro il 15 maggio 2009 le loro proposte, che saranno valutate in base alla loro pertinenza rispetto alle priorità Ten-T e agli obiettivi politici, la loro maturità e il loro impatto - in particolare sull'ambiente - nonché la loro qualità in termini di completezza, chiarezza, solidità e coerenza. L'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea di trasporto (Ten-T Ea), che gestisce l'attuazione tecnica e finanziaria del programma Ten-T, è il soggetto responsabile della gestione degli inviti a presentare proposte e della valutazione dei progetti presentati.

Mandato decennale

L'Agenzia esecutiva per la Rete transeuropea di trasporto (Ten-T Ea) provvede all'attuazione tecnica e finanziaria e alla gestione del programma "Rete transeuropea di trasporto" (Ten-T). L'Agenzia è stata creata nel 2006 con un mandato che scadrà il 31 dicembre 2015. La gestione di progetti fondamentali per l'infrastruttura di trasporto, nell'ambito delle prospettive finanziarie 2007-2013, avviene in stretta collaborazione con la direzione generale Energia e trasporti (Tren) della Commissione europea. L'Agenzia ha sede a Bruxelles, in Square du Frère Orban, 10 B-1049. L'indirizzo postale è: Agenzia esecutiva TEN-T B-1049 Bruxelles. L'indirizzo di posta elettronica è: TENT-AGENCY@ec.europa.eu.

<http://ec.europa.eu/tentea>
Agenzia esecutiva Ten-T





I costi e i contributi previsti

IN ORIZONTO EURO 20

Stanziamenti globali Ue, previsti nell'ambito di «Horizon 2020», per il Piano di Ten-T

Ten-T (Transeuropean Transport Network)	Eu-27		
	1996-1999	2000-2006	2007-2013
Costi (in miliardi di euro)			
Ten-T struttura di base	106	302	390
Eu-12 (nuovi Stati membri)	5	27	72
Eu-15 (Paesi originari)	101	275	318
Contributo Ue (miliardi di euro)			
Programma Ten-T	2,23	4,43	8,013
Fondi di coesione + Ispa	8,23	16,50	34,80
Erdp (convergenza regionale)	7,51	8,60	12,23
Eib (fondi e garanzie)	26,50	41,4	53,00
Totale contributi Ue (miliardi di euro)			
Sovvenzioni	18,06 (17%)	29,53 (9,8%)	55 (14,1%)
Sovvenzioni e prestiti	44,56 (41%)	70,93 (22,5%)	108 (27,7%)
Altre risorse (nazionali)	63,4 (59%)	231,1 (76,5%)	282 (72,3%)

IN GRANDI PROGETTI

I 30 progetti prioritari (escluso Galileo) nell'ambito di «Horizon 2020»

Ten-T (Priority projects)	Eu-15	Eu-27	
	1993/96-1999	2000-2006	2007-2013
Costi (in miliardi di euro)			
Ten-T 30	32,65	93,7	154
Eu-12 (nuovi Stati membri)	—	—	16
Eu-15 (Paesi originari)	—	—	138
Contributo Ue (miliardi di euro)			
Programma Ten-T	1,35	2,80	5,4
Fondi di coesione + Ispa	3,83	7,0	12,3
Erdp	1,46	4,81	4,7
Eib (fondi e garanzie)	9,78	16,1	25,0
Totale contributi Ue (miliardi di euro)			
Sovvenzioni	6,64 (20,3%)	14,61 (15,6%)	22,4 (14,5%)
Sovvenzioni e prestiti	16,42 (50,3%)	30,71 (32,8%)	47,4 (30,8%)
Altre risorse (nazionali)	16,23 (49,7%)	63,00 (67,2%)	106,6 (69,2%)

Fonte: Commissione Ue